



Municipio

Cugnasco,
17 dicembre 2014

Risoluzione municipale
3495 – 16.12.2014

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 62

Introduzione della mensa alla Scuola elementare; modifiche del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

con questo Messaggio il Municipio sottopone al Consiglio comunale una serie di proposte di decisione riguardanti l'introduzione della mensa alla Scuola elementare (SE).

A ben vedere si tratta, invero, di reintrodurre la mensa. Infatti, questo servizio esisteva già nel 1966, anno di apertura del Centro scolastico. All'epoca, oltre alle 7/8 classi di scuola elementare, erano presenti anche le tre classi di scuola maggiore. Complessivamente l'immobile accoglieva circa 200/220 ragazzi provenienti dai Comuni di Gerra Verzasca, Cugnasco, dal territorio di Locarno sul Piano di Magadino e Gudo. La mensa, nei primi anni, era frequentata da un centinaio di allievi. In seguito le presenze sono calate fino ad assestarsi dal 1972/73 a circa 40 alunni. All'inizio dell'anno scolastico 1980/81 la mensa venne chiusa.

A distanza di quasi 35 anni, seppur per esigenze socioeconomiche diverse, risulta matura l'esigenza di riproporre il servizio mensa per gli allievi della nostra scuola. Infatti, da più anni, l'Esecutivo sta valutando questa opzione. In particolare, nell'ambito della centralizzazione della cucina per le tre sezioni della scuola dell'infanzia (SI), il Municipio ha sempre considerato l'estensione della refezione anche agli scolari di SE.

La vigente legislazione scolastica cantonale (articolo 37 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare) stabilisce quanto segue in ambito di refezioni scolastiche:

“ 1) I Municipi istituiscono di regola refezioni scolastiche per gli allievi delle scuole dell'infanzia e possono istituirle per gli allievi delle scuole elementari.

2) Per gli allievi impossibilitati a rincasare a mezzogiorno deve essere comunque garantita un'adeguata possibilità di refezione.

3) Nelle scuole dell'infanzia la refezione è parte integrante dell'attività educativa e, quindi, il docente titolare ne è responsabile. Il Municipio può assumere un'altra persona con adeguati requisiti di idoneità che affianchi il docente titolare.

4) Nelle scuole elementari il Municipio può affidare la sorveglianza della refezione sia a docenti sia ad altre persone con adeguati requisiti di idoneità. “

Prima di procedere concretamente, il Municipio ha ritenuto opportuno portare a termine i lavori di ampliamento del Centro scolastico, acquisire una certa esperienza in ambito di SI e far precedere una decisione definitiva da un'indagine presso le famiglie al fine di comprendere i reali bisogni della popolazione interessata. Inoltre, dopo l'accettazione del presente Messaggio municipale e prima di essere operativi per concretizzare il progetto mensa, si procederà presso le famiglie con una preiscrizione al fine di dare una base preliminare all'intero programma.

1. Risultati dell'indagine

Durante lo scorso mese di maggio si è svolta l'indagine che ha coinvolto i genitori degli allievi della SE e quelli dell'ultimo anno della SI, compresi quelli delle Gerre di Sotto.

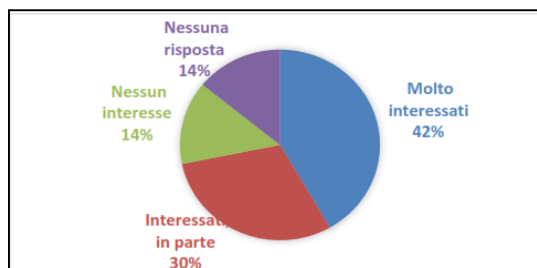
Sono stati distribuiti 236 formulari, mentre ne sono rientrati 156.

Alle diverse domande si sono avute le seguenti risposte:

Domanda: definisca il suo grado di interesse per una "Mensa allievi SE"

Risposte:

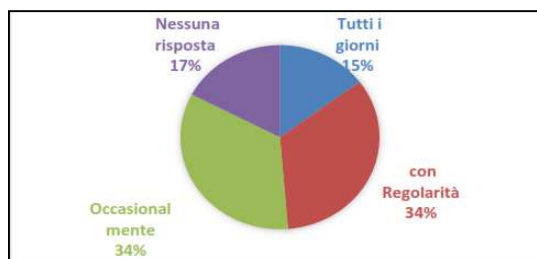
molto interessati	65
interessati, in parte	47
nessun interesse	22
nessuna risposta	22



Domanda: definisca il grado di necessità d'utilizzo

Risposta:

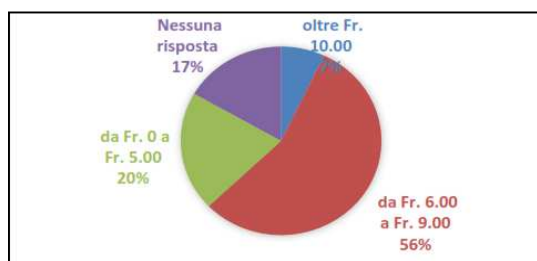
tutti i giorni	23
con regolarità	53
occasionalmente	53
nessuna risposta	27



Domanda: dia un parere in merito alla sua possibile adesione al servizio in base ai costi

Risposta:

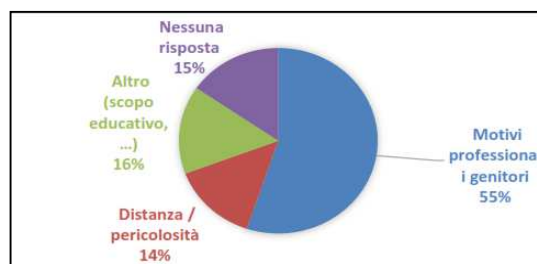
oltre Fr. 10.-	11
da Fr. 6.- a Fr. 9.-	87
da Fr. 0.00 a Fr. 5.-	32
nessuna risposta	26



Domanda: indichi le sue ragioni per aderire al servizio mensa

Risposta:

motivi professionali dei genitori	86
distanza/pericolosità del tragitto	22
altro (scopo educativo, ...)	24
nessuna risposta	24



L'indagine svolta mostra un reale bisogno tra la popolazione, ragione per cui appare realistica l'implementazione della prestazione potendo contare su un numero di utenti variante tra 30 e 50.

2. Relazione con il programma di legislatura e il piano finanziario

L'introduzione della mensa alla SE è conforme al Piano finanziario 2014-2018 (cfr. MM no. 47 del 25 marzo 2014). Infatti, a pagina 9 del Messaggio, *punto 4.5 – Altri elementi considerati nell'allestimento del PF*, sotto il capitolo della Scuola elementare, si legge "istituzione del servizio refezione per una parte degli allievi della S.E. (dal 2015).

3. Logistica

Dopo la sistemazione della cucina, avvenuta nel 2013 (nel 2012 c'è stato un intervento in relazione all'utilizzazione temporanea da parte del Centro professionale e sociale), per renderla utilizzabile quale unica struttura unica per le tre sezioni della SI, l'impiantistica e la dotazioni di attrezzature risultano quasi totalmente conformi alla possibilità di estensione alla SE.

Il locale che verrà utilizzato quale mensa risulta già pressoché consono ai bisogni.

4. Risorse umane

L'obiettivo è di mantenere, in proporzione, il medesimo livello di impiego attuale del personale oggi alle dipendenze del Comune.

Attuale (1.77 unità x 75 pasti):

- 1 cuoca al 67%, che equivale ad una giornata di 8h circa
- 1 aiuto cuoca al 25%
- 3 inservienti SI al 25%
- 1 persona al 10% per il trasporto

Futura > **2.52 unità** per 105 pasti (SI + SE):

- 1 cuoca al 67%, che equivale ad una giornata di 8h circa
- 1 aiuto cuoca al 25%
- 3 inservienti SI al 25%
- 1 persona al 10% per il trasporto SI
- 1 aiuto cuoca al 50%
- 1 inserviente SE al 25%
- 2 sorveglianti

5. Costi

Per i dettagli si rimanda all'annessa tabella di calcolo. Riassuntivamente si ha la seguente stima dei costi che non considera gli eventuali investimenti:

a) Stima dei costi pasto

- costo pasto (Variante 1)	fr. 16.30	Variante 1) 75 SI + 30 SE
- costo pasto (Variante 2)	fr. 13.70	Variante 2) 75 SI + 50 SE

b) Stima dei costi a carico del comune, supponendo Fr. 8.- a carico dell'allievo

- costo pasto (Variante 1)	fr. 156'000.00	Variante 1) 75 SI + 30 SE
- costo pasto (Variante 2)	fr. 133'600.00	Variante 2) 75 SI + 50 SE
- costo pasto (75 SI)	<i>fr. 131'250.00</i>	Attuale solo x SI

In modo più concreto, con riferimento all'allestimento dei preventivi del Comune - la prima volta nel 2015, per quattro mesi (settembre/dicembre) -, si evidenzia la seguente situazione (non sono esposti gli oneri sociali, i costi di manutenzione, pulizia, energia elettrica, dove i conti comprendono l'intero servizio SE):

Conto	Descrizione	Preventivo 2015 Fr.	Anno intero Fr.
210.301.15	Stipendi al personale della cucina	8'700.--	21'750.--
210.301.19	Stipendi alle inservienti delle refezioni	3'800.--	9'500.--
210.301.21	Stipendio sorvegliante refezione	3'000.--	7'500.--
210.306.00	Abiti da lavoro per il personale (solo refezione)	300.--	300.--
210.313.02	Viveri	12'000.--	30'000.--
210.432.00	Tasse refezione	- 20'000.--	- 52'000.--

6. Normative legali, esecutive e organizzative

Per l'introduzione della mensa, oltre ad alcune puntuali decisioni contenute nel dispositivo di deliberazione alla fine del Messaggio municipale, occorre introdurre specifiche norme del *Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra*. In seguito, si dovrà emanare un'ordinanza municipale d'applicazione e la Direzione scolastica sarà eventualmente chiamata a varare disposizioni organizzative specifiche secondo le effettive occorrenze.

Al Messaggio municipale è allegato il testo delle modifiche del Regolamento indicato. Si approfitta dell'occasione per proporre una modifica di altri articoli, precisamente 1, 2, 3, 7, 8 e 10 e ad introdurre il nuovo articolo 10a.

Sempre con riferimento alla legislazione cantonale (Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare) in ambito di oneri finanziari l'articolo 39 dispone che:

- “¹⁾Le spese per le refezioni, i trasporti scolastici e la scuola fuori sede sono a carico dei comuni e dei consorzi.
²⁾Può essere richiesta la partecipazione delle famiglie.”*

Un breve commento alle singole idee di cambiamento:

- articolo 1: si propone lo stralcio di una parte della prima riga di testo, in quanto il settore per il quale si applica il Regolamento è contenuto nel titolo e comprende l'intero Istituto scolastico. Inoltre, le relative basi legali sono riprese per esteso;
- articolo 2: alcune parole del primo capoverso sono stralciate in quanto è evidente che il Regolamento si applica a tutti i settori per i quali lo stesso dispone un servizio o una prestazione;
- articolo 3: si indica lo stralcio del capoverso 2 che si riferiva al momento in cui bambini dell'ex Comune di Cugnasco frequentavano la scuola dell'infanzia di Gerra Piano-Via al Parco;
- articoli da 3a a 3c: è nuovo il capitolo, composto di tre articoli, inerente la **Refezione scolastica nella Scuola elementare**. L'*articolo 3a* stabilisce il principio di introdurre il servizio di mensa limitato agli allievi della scuola elementare; parifica, quanto all'applicazione del Regolamento, i ragazzi delle Gerre di Sotto che frequentano la nostra SE a quelli domiciliati a Cugnasco-Gerra; conferisce al Municipio ogni atto organizzativo del servizio, con la possibilità di poter delegare alla Direzione scolastica lo svolgimento di determinati compiti; infine, dà all'Esecutivo la facoltà di valutare la cessazione del servizio nel caso in cui, regolarmente e su un lasso di tempo ragionevolmente lungo (si pensa ad alcuni mesi), la frequenza giornaliera dovesse assestarsi al di sotto delle 25 unità. In ogni caso la decisione che il Municipio potrebbe semmai adottare in questo senso, dovrà in ogni caso venir avvallata dal Consiglio comunale qualora la situazione fosse tale da imporre l'abbandono definitivo del servizio. *Articolo 3b*: se, da un canto, la frequenza alla mensa della SE è facoltativa (cfr. pure il citato articolo 37 cpv. 1 della Legge sulla scuola elementare e sulla scuola dell'infanzia), dall'altra appare più che ovvio che chi si iscrive deve poi essere presente. Inoltre, è disposto che la possibilità di frequenza è garantita limitatamente ai posti disponibili. Mediante ordinanza il Municipio stabilirà le regole di ammissione nel caso di richieste di partecipazione superiori alla capacità ricettiva della struttura (in particolare alla cucina). *Articolo 3c*: in tema di tasse a carico di coloro che beneficiano della mensa, il Municipio ritiene di inserire nel Regolamento una forchetta da Fr. 5.- a Fr. 15.-. Il primo importo considera il valore sociale del servizio proposto e, quindi, la necessità che il Comune si assuma una parte dei costi. Invece, il prezzo di Fr. 15.- riflette il costo effettivo del servizio che varia in funzione del numero di utenti. Lo scrivente Municipio desidera mantenere il prezzo iniziale a Fr. 8/9.- per pasto, che permette in valore assoluto di mantenere il costo a carico del Comune ai livelli attuali di Fr. 131'250.- (cfr. calcolazione punto 5, lett. b), pagina 4) ipotizzando una frequenza di 50 allievi SE. Inoltre, l'importo corrisponde a quanto applicato in altri Comuni;

- Refezione scolastica: il titolo del capitolo, per differenzialo dalla SE, è stato completato con la dicitura **Scuola dell'infanzia**;
- articolo 7: nel contesto del vigente organigramma del Comune di Cugnasco-Gerra, la vigilanza del personale dell'Istituto scolastico compete, dapprima, alla Direzione scolastica;
- articolo 8: il Regolamento in esame proviene dall'ex Comune di Cugnasco. Di conseguenza, si propone di completare il nome del Comune inserito al capoverso 1;
- articolo 10: si propone di abrogare il primo capoverso, poiché i compiti che esso dispone (definire le contestazioni e interpretare il Regolamento) sono implicitamente uno dei compiti del Municipio ai sensi dell'articolo 80 e seguenti della Legge organica comunale (LOC). Il secondo e il terzo sono stati adeguati alle modifiche da relazionare alla mensa SE ed anche per metterli in sintonia con la LOC e con la nuova Legge sulla procedura amministrativa (LPAm) entrata in vigore il 1° marzo 2014;
- articolo 10a: si propone di inserire il testo presente anche negli altri regolamenti comunali.

7. Aspetti di procedura

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione delle petizioni riguardo agli aspetti tecnici e giuridici del documento (articolo 22 lett. c) del Regolamento organico comunale – ROC); alla Commissione della gestione (articolo 172 della Legge organica comunale - LOC) in ambito finanziario.

Collisione di interesse: nessun Consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del seguente dispositivo di deliberazione è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 cpv. 1 LOC).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC);

Approvazione e applicabilità: riservata l'approvazione del Consiglio di Stato (articolo 188 LOC) si propone al Consiglio comunale di fissare la data di entrata in vigore di tutte le modifiche con l'accettazione dell'Autorità cantonale, con la precisazione che il servizio mensa alla SE verrà introdotto con l'anno scolastico 2015/2016, vale a dire a partire dal 31 agosto 2015. Si segnala che prima di rendere operativo il servizio mensa occorrerà attendere l'approvazione delle modifiche del Regolamento da parte dell'Autorità comunale; inoltre si dovrà provvedere all'assunzione, previo pubblico concorso, del nuovo personale necessario ed implementare gli adattamenti logistici necessari.

PROPOSTA DI DECISIONE

Invitiamo il Consiglio comunale a voler deliberare come segue:

- 1. È decisa l'introduzione della mensa, a contare dall'anno scolastico 2015/2016, per gli allievi della Scuola elementare del Comune di Cugnasco-Gerra.**
- 2. Sono approvate le modifiche e aggiunte al Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra.**
- 3. Le nuove disposizioni di cui al punto 2 entrano in vigore con l'approvazione dell'Autorità cantonale.**

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Commissioni incaricate per l'esame: **Petizioni e Gestione**

Allegati:

- calcolazione costi
- testo integrale in vigore del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra
- progetto di modifica del Regolamento

**COMUNE DI CUGNASCO-GERRA****MENSA SI / SE - COMUNE DI CUGNASCO-GERRA****Costo pasto per allievo**

Base di calcolo: Preventivo 2014

200 Scuola infanzia	Personale [%]	Importo in Fr.	al 100%
Indennità docenti per attività di refezione		24'100.00	
Sussidio cantonale stipendi docenti (57%)		-13'750.00	
Oneri sociali + cassa pensione		30'250.00	
Viveri		33'000.00	
Stima costi servizio refezione S.I. e mensa S.E. (solo costi diretti)			
Stipendio cuoca S.I. (Nelson - assogg. CP)	67.00%	39'550.00	59'050.00
Stipendio aiuto cuoca S.I. (Rizzo - assogg. CP)	25.00%	13'000.00	52'000.00
Stipendio inserviente S.I. (Rizzo - assogg. CP)	25.00%	13'000.00	52'000.00
Stipendio inserviente S.I. (Ruperto - non assogg. CP)	25.00%	12'000.00	48'000.00
Stipendio inserviente S.I. (Voci - non assogg. CP)	25.00%	12'000.00	48'000.00
Stipendio cuoca S.E. (assogg. CP)	50.00%	26'050.00	52'100.00
Stipendio inserviente S.E. (non assogg. CP)	25.00%	11'800.00	47'200.00
Stipendio servizio trasporto pasti (Sandrinelli - assogg. CP)	10.00%	6'100.00	61'000.00
Indennità docenti S.I. per attività di refezione		24'100.00	
Stipendio sorvegliante S.E. (non assogg. CP)		7'300.00	
Sussidio cantonale stipendi docenti (57%)		-13'750.00	
Oneri sociali + cassa pensione		30'250.00	
Viveri (considerando l'aumento a 105 pasti)		46'200.00	
Energia		12'000.00	
Costo servizio refezione S.I. e mensa S.E.	252.00%	239'600.00	
Stima nr.1 (30 allievi)			
Numero pasti annuali = 75 S.I. + 30 S.E. = 105 pasti x 140 g.		14'700	
Costo medio x 105 pasti		16.30	
Contributi famiglie (vedi preventivo 2014)		50'000	
Contributi famiglie SE = 30 pasti x 140 gg x 8.00 Fr. *)		33'600	
A carico del Comune		156'000.00	
Stima nr.2 (50 allievi)			
Numero pasti annuali = 75 S.I. + 50 S.E. = 125 pasti x 140 g.		17'500	
Costo medio x 125 pasti		13.70	
Contributi famiglie (vedi preventivo 2014)		50'000	
Contributi famiglie SE = 50 pasti x 140 gg x 8.00 Fr. *)		56'000	
A carico del Comune		133'600.00	

(* Ipotesi di tassa refezione SE di 8.00 Fr.)

Cugnasco, 08.08.2014

**Regolamento comunale
in materia di servizi
e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali
di Cugnasco-Gerra**

Disposizioni generali

Art. 1 Base legale

Il presente Regolamento in materia di servizi della SI (in seguito Regolamento), trova il proprio fondamento nella Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996, nel relativo Regolamento di applicazione del 3 luglio 1996 e nell'articolo 186 della LOC.

Art. 2 Oggetto (1)

Il Regolamento disciplina l'organizzazione dei servizi attualmente offerti o che potrebbero essere in futuro creati nell'ambito dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra

Esso fissa inoltre il principio, l'estensione e le modalità di riscossione della partecipazione finanziaria richiesta alle famiglie per contribuire a coprire le spese generate da questi servizi e segnatamente dalla refezione scolastica e dalla frequenza alla Colonia Gagnascolo.

Art. 3 Campo di applicazione

1. Il Regolamento si applica pure per i servizi offerti da altre SI con sede fuori dal Comune.
2. Nel rispetto di altre disposizioni di ordine superiore, sono in particolare soggetti al presente Regolamento tutti gli allievi (e rispettive famiglie) che frequentano la sede di SI di Gerra Verzasca Piano.
3. L'applicazione del Regolamento compete al Municipio che emana, al riguardo, ordinanze o specifiche decisioni.

Refezione scolastica

Art. 4 Principio

Il Municipio istituisce, di regola, un servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia.

Art. 5 Frequenza

1. Nell'ambito della scuola dell'infanzia, la frequenza giornaliera degli allievi iscritti al servizio di refezione è, di regola, obbligatoria ed è valida per l'intero anno scolastico.
2. La possibilità di frequenza è garantita limitatamente al numero di posti disponibili.
3. Eventuali dispense, parziali o totali, sono accordate, per comprovati motivi, dal docente titolare su richiesta scritta e motivata dei genitori. L'Ordinanza municipale specificherà detti motivi (ad esempio: intolleranza alimentare, assenze per malattia comprovata, ecc.) e potrà prevedere delle differenziazioni in considerazione della situazione specifica dei singoli allievi.

Art. 6 Sorveglianza

La sorveglianza è garantita dal docente titolare, coadiuvato dagli addetti alla refezione.

Art. 7 Requisiti del personale e vigilanza

1. Il personale deve soddisfare i seguenti requisiti:
 - a) buone attitudini professionali, educative e relazionali;
 - b) buone condizioni di salute accertate periodicamente;
 - c) disponibilità a seguire corsi d'aggiornamento.
2. Il Segretario comunale vigila sul personale addetto e segnala al Municipio eventuali carenze.
3. La vigilanza sul servizio in quanto tale spetta al Municipio, riservate altre disposizioni in materia di ordine superiore.

Art. 8 Finanziamento e determinazione della partecipazione richiesta alle famiglie

1. La copertura delle spese del servizio di refezione scolastica é garantita dal Comune, il quale richiede una partecipazione finanziaria alle famiglie interessate. Viene pure domandato un contributo, corrispondente alla quota a carico del Comune di Cugnasco così come stabilita dal presente Regolamento, ad eventuali Comuni con i quali vige un accordo o una convenzione in materia di frequenza di allievi ivi domiciliati.

2. A parziale copertura dei costi, sia che il servizio venga gestito in proprio dal Comune, sia che lo stesso venga appaltato a terzi, saranno computate quali spese quelle relative al personale addetto al servizio, quelle concernenti le derrate alimentari e l'eventuale trasporto. Nel caso in cui il Comune dovesse affittare degli spazi a tal fine, potranno essere incluse anche le relative spese.
3. La partecipazione richiesta per singolo pasto presso la Scuola dell'infanzia corrisponde ad un importo compreso tra Fr. 4.-- e Fr. 6.50 al giorno, rispettivamente un importo mensile complessivo tra Fr. 65.-- e Fr. 105.--.

Art. 9 Partecipazione per le spese di refezione

1. La tassa di refezione é stabilita secondo i contenuti della relativa ordinanza e viene riscossa mensilmente.
2. La tassa mensile relativa al primo e all'ultimo mese di frequenza dell'anno scolastico é sempre dovuta interamente.
3. In caso di assenze dell'allievo durante il mese, si preleva di regola la tassa intera. Se l'assenza é prolungata (oltre la settimana), il Municipio, su richiesta scritta dei genitori, può rinunciare integralmente o parzialmente al prelievo della tassa.
4. La partecipazione delle famiglie è dovuta dai detentori dell'autorità parentale. Se questa è detenuta da entrambi i genitori, gli stessi sono responsabili in solido.

Colonia Gagnascolo (1)

Art. 9a Principio

1. Il Municipio organizza lo svolgimento della colonia estiva denominata "Colonia Gagnascolo".
2. Alla Colonia sono ammessi i ragazzi in età di scuola elementare, domiciliati nel Comune di Cugnasco-Gerra e quelli residenti alle Gerre di Sotto, che frequentano la Scuola elementare del Comune di Cugnasco-Gerra. A giudizio del Municipio e compatibilmente con i posti disponibili, possono essere ammessi giovani non domiciliati nel Comune.

Art. 9b Organizzazione

La Colonia Gagnascolo è organizzata dalla Direzione dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra, alla quale compete la gestione amministrativa e finanziaria secondo le direttive emanate dal Municipio.

Art. 9c Finanziamento - principio

Il finanziamento della Colonia è garantito dal Comune, il quale chiede una partecipazione finanziaria alle famiglie interessate.

Art. 9d Partecipazione delle famiglie

1. Le famiglie partecipano alla copertura delle spese con una tassa variante da un minimo di Fr. 230.- ad un massimo di Fr. 300.- per settimana di frequenza e per partecipante.
2. Su richiesta, e verificata la situazione economica e sociale della famiglia, il Municipio può concedere un'esonazione parziale o totale della tassa.
3. Il Municipio, mediante ordinanza, stabilisce l'importo della tassa, le modalità di calcolo e di incasso nonché i criteri di rimborso della tassa nel caso di ritiro delle iscrizioni.

Disposizioni finali ed entrata in vigore

Art. 10 Contestazioni e interpretazione

1. La definizione delle contestazioni inerenti la materia contemplata dal presente Regolamento, come pure l'interpretazione dello stesso, competono al Municipio.
2. Contro il contenuto delle fatture inerenti i servizi offerti, è data facoltà di reclamo al Municipio nel termine di 15 giorni dall'intimazione. Contro le decisioni del Municipio a seguito di reclamo, è dato ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dall'intimazione.
3. Contro le decisioni adottate dal Municipio non contemplate al punto 2. del presente articolo, è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato nel termine di 15 giorni dall'intimazione.
4. L'intimazione avviene mediante invio semplice.

Art. 11 Diritto transitorio

Entrato in vigore il presente Regolamento, in attesa che siano applicabili le disposizioni della relativa ordinanza municipale, fanno stato, in materia di partecipazioni richieste, gli importi minimi previsti dal Regolamento stesso.

Art. 12 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° settembre 2006, ritenuta l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali.
2. Una copia del Regolamento verrà consegnata ai cittadini che ne faranno richiesta.

Art. 13 Abrogazione e diritto sussidiario

1. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni in materia precedentemente in vigore.
2. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento fanno stato le disposizioni di legge vigenti.

Approvazioni

Municipio di Cugnasco: risoluzione no. 602 dell'11 settembre 2006

Consiglio comunale di Cugnasco: 23 ottobre 2006

Consiglio di Stato: risoluzione del 10 gennaio 2007 / Inc. no. 89 RE 9488 (Sezione degli enti locali)

(1) Articoli modificati e introdotti l'8.2.2010



Progetto di modifica del

**Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse
dell'Istituto delle Scuole comunali
di Cugnasco-Gerra**

Disposizioni generali

Art. 1 Base legale

Il presente Regolamento ~~in materia di servizi della SI~~ (in seguito Regolamento), **ha la base legale** nella Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996, nel ~~relative~~ Regolamento di applicazione **della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare** del 3 luglio 1996 e nell'articolo 186 della **Legge organica comunale (LOC)**.

Art. 2 Oggetto

- 1) Il Regolamento disciplina l'organizzazione dei servizi ~~attualmente offerti o che potrebbero essere in futuro creati nell'ambito dell'~~ **dall'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra.**
- 2) Invariato.

Art. 3 Campo di applicazione

- 1) Invariato.
- 2) Abrogato
- 3) Invariato.

Refezione scolastica – Scuola elementare (nuovo)

Art. 3a Principio, organizzazione (nuovo)

- 1) È introdotto il servizio di refezione per gli allievi della scuola elementare.
- 2) Gli alunni provenienti dal Quartiere delle Gerre di Sotto (Comune di Locarno) che frequentano la scuola elementare del Comune di Cugnasco-Gerra, sono parificati ai domiciliati a Cugnasco-Gerra.
- 3) Il Municipio provvede all'organizzazione del servizio sotto ogni punto di vista (personale, logistica, ecc.). Esso può delegare l'esecuzione di determinati compiti alla Direzione scolastica.
- 4) Il Municipio potrà valutare la cessazione del servizio qualora regolarmente e su un lasso di tempo ragionevolmente lungo la frequenza giornaliera dovesse assestarsi al di sotto delle 25 presenze circa.

Art. 3b Frequenza, comportamento (nuovo)

- 1) La frequenza della mensa è facoltativa. Ciononostante, chi si iscrive è tenuto a presenziare. Il Municipio emana, mediante ordinanza, le necessarie direttive e prende le misure del caso nei confronti di coloro che contravvengano a quest'obbligo.
- 2) La possibilità di frequenza è garantita limitatamente ai posti disponibili. Il Municipio, tramite ordinanza, stabilisce le regole d'ammissione nel caso in cui le richieste siano superiori alla capacità ricettiva.
- 3) Chi frequenta la mensa è tenuto ad un comportamento corretto, educato e rispettoso dei compagni, del personale e delle infrastrutture della mensa. La Direzione scolastica prenderà i necessari provvedimenti nei confronti di coloro che non dovessero rispettare queste condizioni.

Art. 3c Finanziamento, tasse (nuovo)

- 1) Il finanziamento della mensa scolastica è garantito dal Comune.
- 2) Alle famiglie degli allievi che frequentano la mensa è chiesta una partecipazione finanziaria variante da Fr. 5.- a Fr. 15.- per pasto consumato e per alunno. L'ammontare della tassa, le forme di incasso e di pagamento sono stabilite dal Municipio mediante ordinanza.
- 3) Nel calcolo dei costi del servizio sono considerate le seguenti spese: stipendi, oneri sociali, viveri e energia.

Refezione scolastica – Scuola dell'infanzia

Art. 7 Requisiti del personale e vigilanza

- 1) Invariato.
- 2) ~~Il Segretario comunale~~ **La Direzione scolastica** vigila sul personale addetto e segnala al Municipio eventuali carenze.
- 3) Invariato.

Art. 8 Finanziamento e determinazione della partecipazione richiesta alle famiglie

- 1) La copertura delle spese del servizio di refezione scolastica è garantita dal Comune, il quale richiede una partecipazione finanziaria alle famiglie interessate. Viene pure domandato un contributo, corrispondente alla quota a carico del Comune di **Cugnasco-Gerra** così come stabilita dal presente Regolamento, ad eventuali Comuni con i quali vige un accordo o una convenzione in materia di frequenza di allievi ivi domiciliati.
- 2) Invariato.

Art. 10 Contestazioni ~~e interpretazione~~

- 1) Abrogato.
- 2) **Sulle fatture è data facoltà di reclamo, per iscritto, al Municipio, entro il termine di pagamento indicato sulla fattura. Per le tasse pagate in contanti o dietro consegna di un buono, il termine di reclamo è di 30 giorni dalla data del pagamento. Contro la decisione del Municipio su reclamo, è data facoltà di ricorso nei modi stabiliti dalla Legge organica comunale (articoli 208 e seguenti).**
- 3) **Le decisioni emanate dal Municipio sulla base di questo Regolamento, possono essere contestate mediante ricorso nei modi stabiliti dalla Legge organica comunale (articoli 208 e seguenti).**
- 4) Abrogato.

Art. 10a Esecutività delle fatture, incasso forzato, foro competente (nuovo)

- 1) La fattura emessa dal Comune e cresciuta in giudicato, costituisce titolo esecutivo nel senso dell'articolo 80 della Legge federale sull'esecuzione ed il fallimento.
- 2) Le spese causate dall'incasso forzato sono poste a carico del debitore in mora, oltre agli interessi al tasso valido per l'imposta comunale.
- 3) Per ogni controversia relativa all'incasso, foro competente è la Giudicatura di Pace del Circolo della Verzasca, rispettivamente la Pretura di Locarno-Campagna.